

# L'Informatica e/per la Letteratura



Un progetto dell'ILC-CNR dedicato a  
Carlo Emilio Gadda

*Maria Luigia Ceccotti, Manuela Sassi*

# Una tabella riassuntiva

**Totale Forme:**

**112.843**

**Totale Occorrenze:**

**1.576.903**

**Vocabolario di Base**

<b>Fondamentale</b>	<b>14.548</b>	<b>12,89%</b>	<b>736.602</b>
<b>46,71%</b>			

<b>Alto Uso</b>	<b>10.526</b>	<b>9,33%</b>	<b>98.603</b>
<b>6,25%</b>			

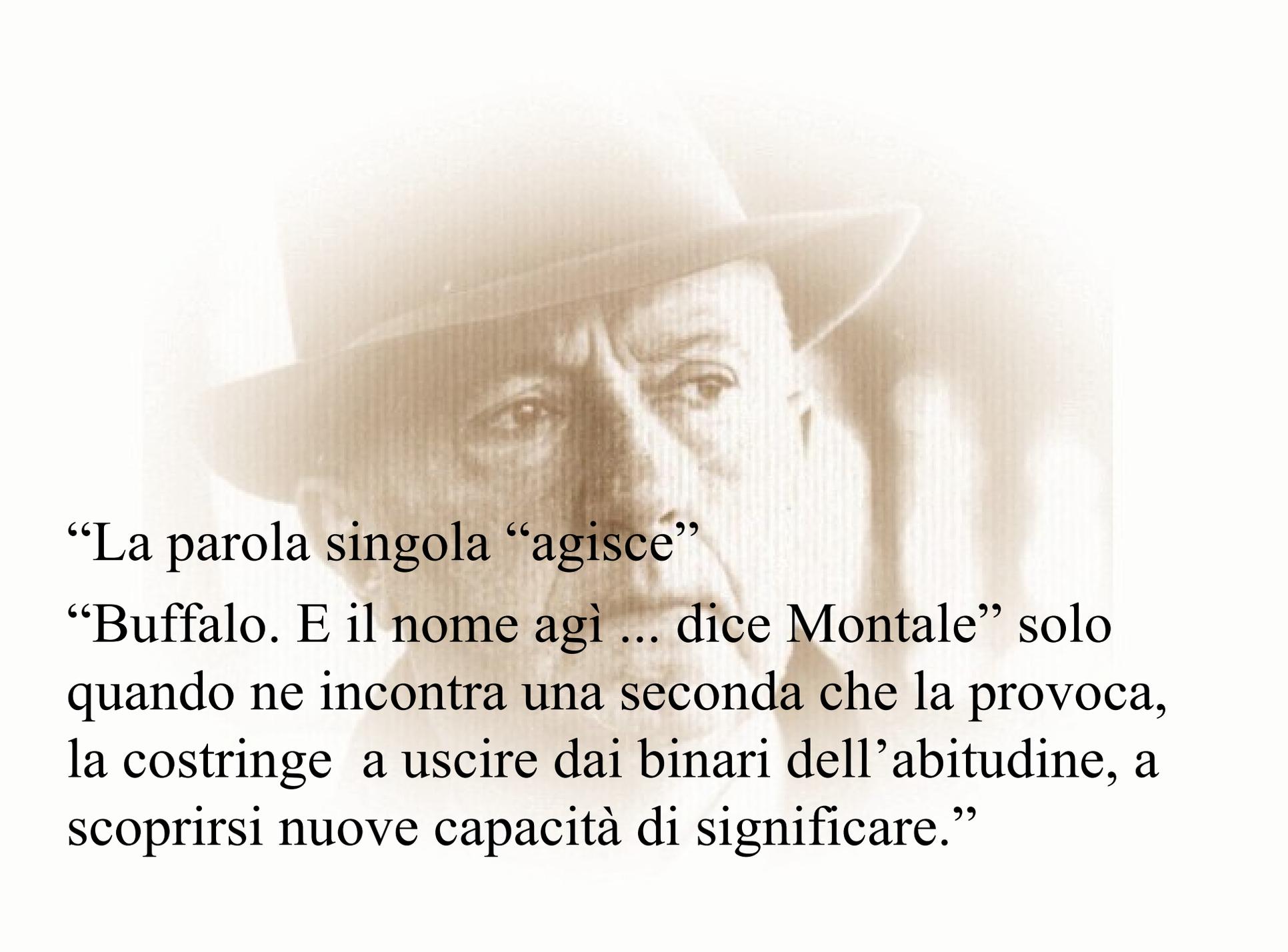
<b>Alta Dispon.</b>	<b>4.562</b>	<b>4,04%</b>	<b>123.678</b>
<b>7,84%</b>			

**Non Vocabolario di Base**

<b>83.207</b>	<b>73,74%</b>	<b>618.020</b>
---------------	---------------	----------------

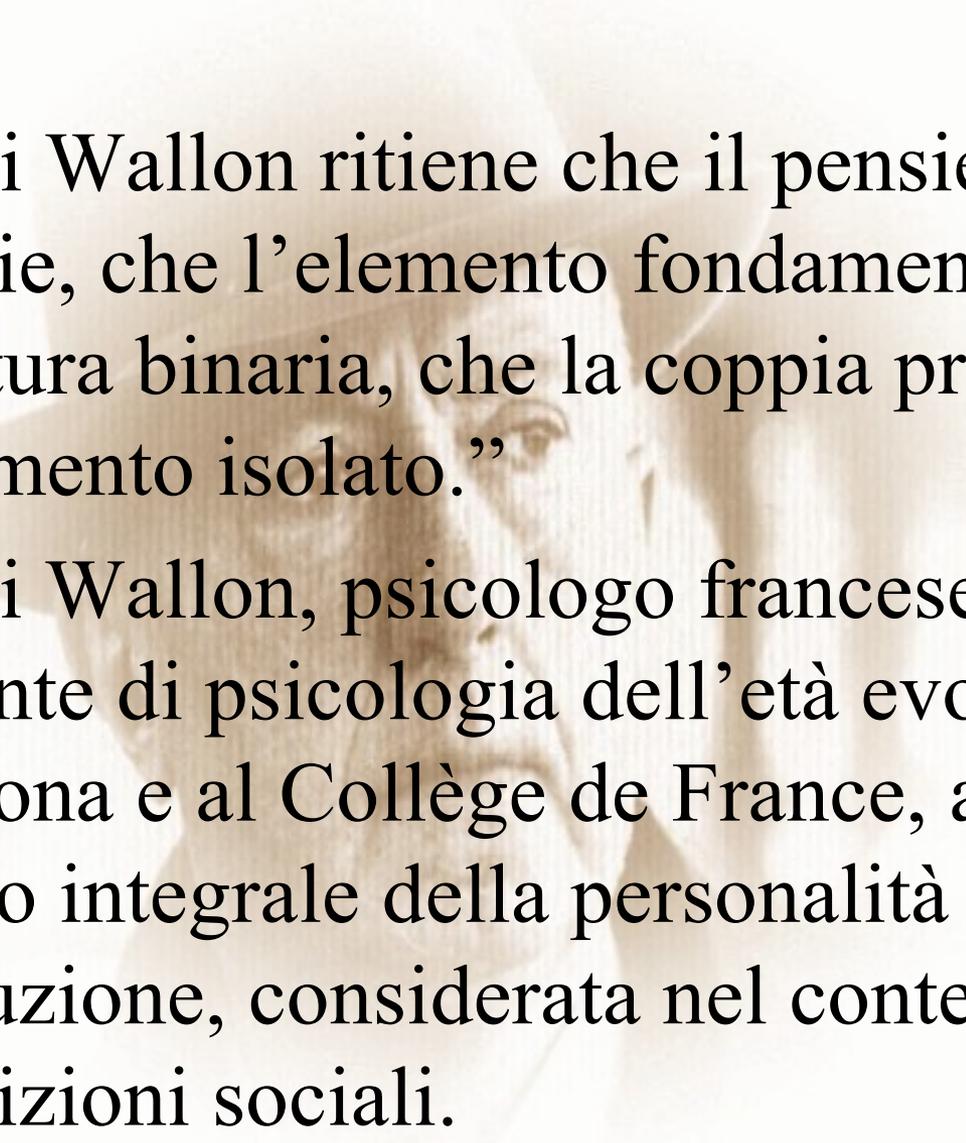
da Gianni Rodari, *Grammatica della fantasia*,  
Torino, 1989 (1973)

Io spero che il libretto possa essere ugualmente utile a chi crede nella necessità che l'immaginazione abbia il suo posto nell'educazione; a chi ha fiducia nella creatività infantile; a chi sa quale valore di liberazione possa avere la parola." Tutti gli usi della parola a tutti" mi sembra un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo."



“La parola singola “agisce”

“Buffalo. E il nome agì ... dice Montale” solo quando ne incontra una seconda che la provoca, la costringe a uscire dai binari dell’abitudine, a scoprirsi nuove capacità di significare.”

A faded, sepia-toned portrait of Henri Wallon, a French psychologist, is visible in the background. He is shown from the chest up, wearing a suit and tie, with his right hand raised to his forehead in a thoughtful or contemplative gesture.

Henri Wallon ritiene che il pensiero si forma per coppie, che l'elemento fondamentale è una struttura binaria, che la coppia precede l'elemento isolato.”

Henri Wallon, psicologo francese (1879-1962) docente di psicologia dell'età evolutiva alla Sorbona e al Collège de France, assertore dello studio integrale della personalità infantile in evoluzione, considerata nel contesto delle condizioni sociali.

da A.A.V.V. , *Calcolatori e scienze umane*,  
Milano, 1992. Scrive Tito Orlandi:

**L'informatica mette in forte risalto un altro aspetto, che pure era già parte del patrimonio metodologico delle discipline umanistiche, ma in maniera non del tutto consapevole. Alludo al fatto che ogni risultato dell'indagine umanistica è un momento di un processo che con Jean Claude Gardin [Archaeological Constructs, Oxford Univ. Press 1983] potremmo definire 'a spirale', per il quale l'analisi e la spiegazione' storica, letteraria, archeologica, ecc.) dei dati determina una diversa formalizzazione dei dati stessi (si pensi a un testo memorizzato o a un catalogo di oggetti e simili), che diventa a sua volta un diverso oggetto delle successive analisi.”**

## Scrive De Mauro:

- **Non dimentichiamo che in molte lingue, a cominciare dal greco, c'è una corradicalità etimologica o addirittura una piena coincidenza delle parole che vogliono dire 'discorso', 'parlare' e di quelle per 'calcolare', 'conto'**
- **L'informatizzazione obbliga il linguista e il lessicografo a mettere in tavola tutte le sue carte, se ce le ha, o a reperirle: ...il linguista è sospinto a esplicitare i suoi presupposti e obiettivi di analisi, a rendere formali le sue procedure di accertamento, analisi, sistemazione dei fatti, senza più fare affidamento sulla presunta trasparenza intuitiva di nozioni, categorie, termini.”**

## Osserva Luca Toschi:

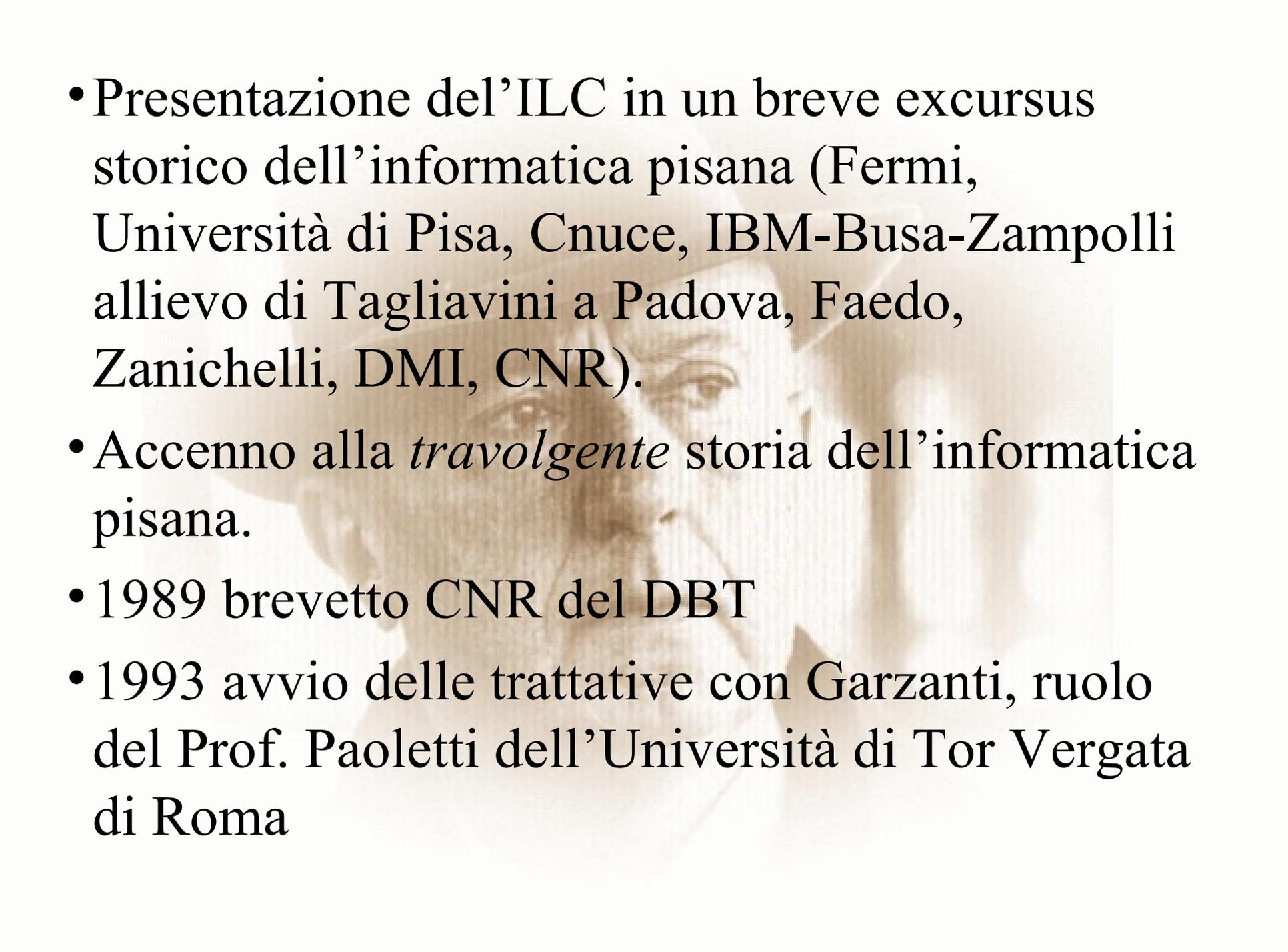
- al metodo secondo cui, data un'intuizione, non resta poi che corredarla di una serie di prove a sostegno, si tende a preferire l'allestimento di archivi; in attesa che fioriscano domande nuove da porre alla storia ci si limita intanto a inventariarla.
- l'archivio elettronico, al di là di un'apparente semplicità, resta pur sempre un'edizione.

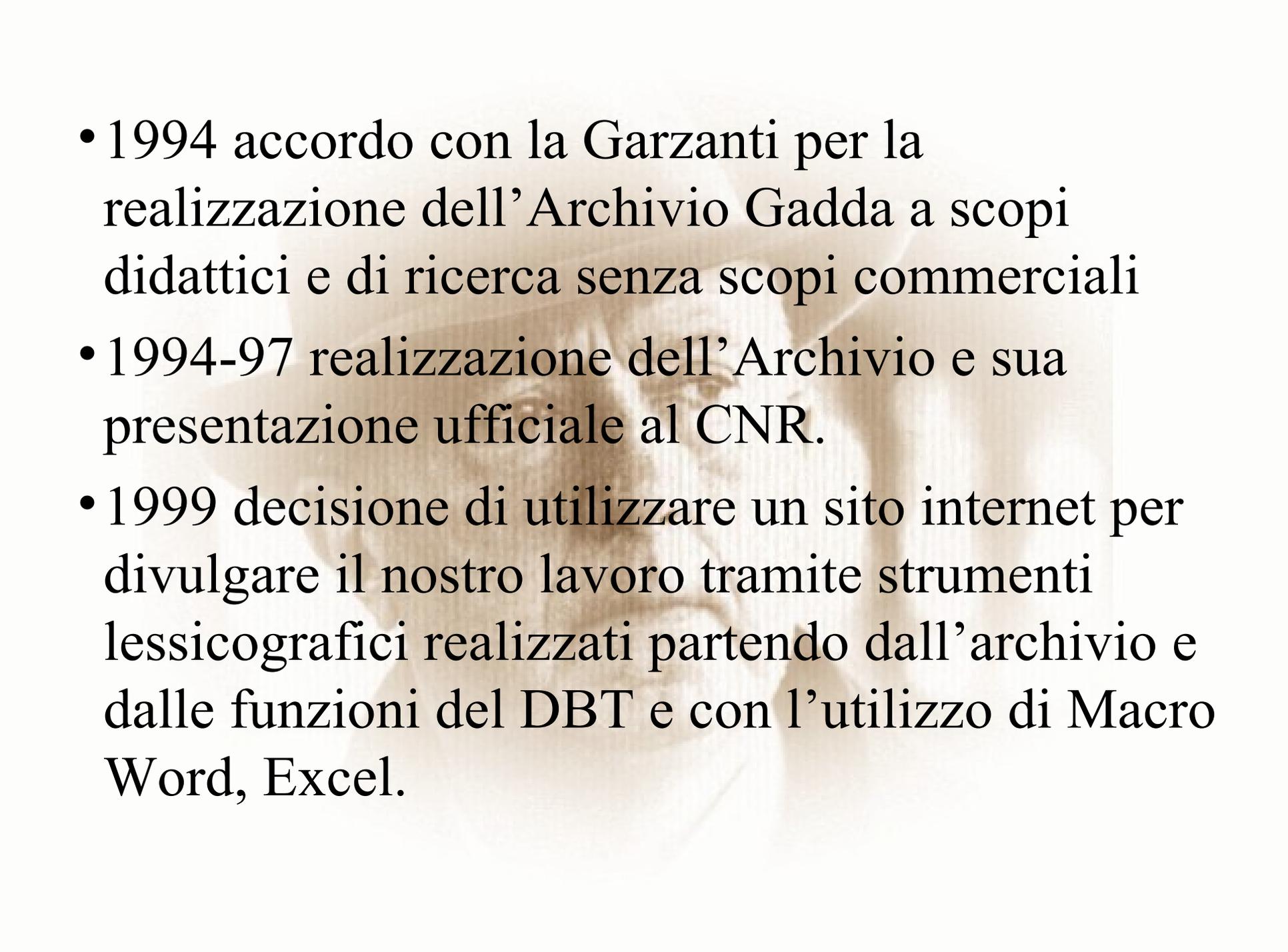
Leibniz adotta nei suoi studi la seguente regola:

*quaerere semper in verbis caeterisque  
animi signis claritatem, in rebus usum.*

Sarebbe stato, a nostro parere, un sincero sostenitore del connubio scienze tecnologiche-scienze umane

De Saussure constata che 'il meccanismo linguistico ruota su identità e differenze, essendo queste la controparte di quelle.

- 
- Presentazione del'ILC in un breve excursus storico dell'informatica pisana (Fermi, Università di Pisa, Cnuce, IBM-Busa-Zampolli allievo di Tagliavini a Padova, Faedo, Zanichelli, DMI, CNR).
  - Accenno alla *travolgente* storia dell'informatica pisana.
  - 1989 brevetto CNR del DBT
  - 1993 avvio delle trattative con Garzanti, ruolo del Prof. Paoletti dell'Università di Tor Vergata di Roma

- 
- 1994 accordo con la Garzanti per la realizzazione dell'Archivio Gadda a scopi didattici e di ricerca senza scopi commerciali
  - 1994-97 realizzazione dell'Archivio e sua presentazione ufficiale al CNR.
  - 1999 decisione di utilizzare un sito internet per divulgare il nostro lavoro tramite strumenti lessicografici realizzati partendo dall'archivio e dalle funzioni del DBT e con l'utilizzo di Macro Word, Excel.